

Abi: "Ripartono i prestiti. Risultati positivi ora dopo 30 mesi"

Data: Invalid Date | Autore: Annarita Faggioni



ROMA, 16 DICEMBRE 2014 -Il primo dato positivo dal 2012: così l'Abi commenta gli ultimi dati sulle richieste di finanziamento in Italia. Se, per trenta mesi, le richieste hanno puntato al ribasso, ora "(...) *si stanno creando le condizioni per una inversione di tendenza*".

A fine anno, le richieste di prestito sarebbero andate "in pari": un dato in controtendenza rispetto alla perdita dello 0,7% di Ottobre 2014 e a quella del 4,5% rispetto al 2013. **I dati sono stati resi noti oggi dall'Abi, che ha valutato anche nei suoi studi qual è la forma di finanziamento più richiesta dagli italiani** e a quanto ammonterebbe l'interesse medio applicato sui prestiti.[MORE]

Il prestito tipo nel 2014

L'Abi ha rivelato che il tasso di interesse applicato si è sostanzialmente ridotto, arrivando molto vicino ai dati del 2010. Stando all'ultimo studio, il tasso applicato è stato del 3,66%, mentre per le imprese è sceso, arrivando al 2,70%.

Nonostante il calo, continuano ad aumentare le pendenze: **sono 179,3 miliardi di Euro i debiti contratti**(il dato è lordo), soprattutto da parte delle piccole e medie imprese, che si trovano in difficoltà a causa della congiuntura economica.

"Il 2015 potrebbe essere e, auspichiamo, sia migliore e inizi con dei dati tendenziali che non siano più passivi" spiegano dall'Abi, al termine della ricerca annuale.

(Foto secoloditalia.it)

Annarita Faggioni

